



## I NUOVI TURISMI



## I Nuovi Turismi : alcuni esempi

- **Turismo Percettivo**
- **Sensoriale**
- **Accessibile**
- **LGBTQ**
- **Enoturismo e Gastronomia**
- **Ippoturismo**
- **Benessere e Rigenerazione**
- **Turismo per cure mediche**
- **Esoterico**
- **Per Scambio case**
- **Naturista**
- **Solidale**

- **Turismo Eco Naturalista**
- **Single**
- **Gioco**
- **Frugalista**
- **Sostenibile**
- **Ciclo- Turismo**
- **Turismo del Paesaggio**
- **Turismo dei Saperi**
- **Shoppingtour**
- **dei Borghi**
- **Golf**
- **pescaturismo**

**Nuovi Turismi** per tutti coloro che da un viaggio, un itinerario, una destinazione, una parentesi nel tempo del lavoro, **vogliono vivere un nuovo modo di fare turismo**, nel benessere del corpo e della mente, in una ricettività senza barriere e ostacoli (*per i diversamente abili, per i single, per i minori, per le famiglie complesse, per gli omosessuali*), in un rapporto sostenibile con la Natura, nell'armonia con il Prossimo, nella ricerca di Nutrimento di arte, cultura, scoperta, nella Sensualità ritrovata, nella terapia dei Paesaggi, nella **friendly** accoglienza, tornando da una vacanza vissuta profondamente e trasformati da una esperienza.

Qualche anno fa è stata pubblicata una indagine che aveva per titolo "Il mondo dei viaggi nel 2020" curata dalla Future Foundation per Cendant TDS. **La tesi dello studio era che il viaggiatore "medio" degli anni intorno al 2020 farà diverse vacanze l'anno, nelle quali al puro svago aggiungerà sempre una componente culturale, emotiva, comunque qualcosa in grado di trasformare il viaggio in esperienza di vita.**

La crisi dei redditi di questi anni, accompagnandosi ad una revisione profonda dei meccanismi e della organizzazione della propria esistenza, ha accelerato la svalutazione e la dequalificazione del Turismo come "pacchetto di massa", concentrato, passivo e sedentario, inutilmente selettivo e punitivo di natura, luoghi e persone.

**La domanda si sta modificando e si aggrega intorno a concezioni del raduno percettivo, al rispetto dell'ecoambiente, al diritto dell'accessibilità e all'affermazione della propria personalità'.**

**La motivazione si sta progressivamente sostituendo alla destinazione** nella pianificazione di un viaggio, dettando comportamenti e aspetti di una Domanda che il mercato turistico nazionale, ma anche internazionale, ha già individuato ma ancora non codificato, né qualificato con appositi criteri e approcci idonei, e non sembrano sufficienti soluzioni Taylormade, SuMisura, Internet faidaTe, perché è ancora dominante il rapporto mercantile tra offerta (viaggio, soggiorno, territorio) e Domanda Turismo Esperienza, e cioè ottimizzare i ricavi e comprimere i costi, sacrificando qualità e riducendo il selfMade.

Una tendenza che anche se ormai del tutto evidente e spontanea, non è ancora non riconducibile ad una diversa offerta organizzata sui Mercati, in specie locali, essendo basata su un diverso approccio aziendale da parte degli operatori, che parta dalla comprensione **del perché il leisure assume spesso connotazioni di evento, perché il servizio alla persona deve essere globale (indoor e outdoor), perché l'accoglienza deve avere il massimo rispetto delle personalità ospitate e l'ambiente deve essere in grado di creare armonia (Welcome, Aromi, Musica, Prodotti Naturali)**

Per l'Operatore Turistico Ricettivo, non è solo, dunque, una questione di investimenti tecnologici nel "wellness", o nel "wireless", e non è neanche solo una questione di "manuali marketing", **ma è l'accettazione di una ospitalità esigente, cosciente dei propri diritti ed aspettative, una forma di sensibilità professionale verso i Nuovi Turismi siano essi dedicati alla rigenerazione mentale, al benessere del corpo, al rapporto con la Natura, la Cultura e le Arti, alla Sessualità, alla sostenibilità ecologica, all'ospitalità dei diversamente abili, dei minori e dei single, alla percezione sensoriale, ai paesaggi terapeutici, alla partecipazione e scambio di esperienze, a Itinerari di conoscenza, al Gioco...**

# Turismo Ambientale

**Definizioni :** Secondo le fonti del WTO (World Tourism Organisation) il "turismo ambientale" si declina nei seguenti modi:

- **Turismo naturalistico**
- **Turismo sostenibile**
- **Ecoturismo**

## **Turismo naturalistico**

Con turismo naturalistico si indicano tutte le tipologie di turismo per le quali una della motivazione di base del viaggio è l'**osservazione e l'apprezzamento della natura e delle culture tradizionali**. La motivazione naturalistica non esaurisce le ragioni della vacanza in montagna. Pertanto la presenza "di altri motivi di vacanza" e l'aspettativa di svolgere determinate attività, consentono di individuare all'interno del turismo naturalistico almeno quattro tipologie di turismo:

- 1. Turismo ricreativo**
- 2. Turismo attivo**
- 3. Turismo rurale**
- 4. Turismo educativo**

### **1. Turismo ricreativo**

La motivazione di vacanza si basa essenzialmente sul riposo e il relax, l'effettuazione di brevi passeggiate non impegnative, la breve visita a siti naturali e culturali.

### **2. Turismo attivo**

La vacanza prevede la pratica, anche occasionale, di attività sportive. La pratica diventa supporto per rendere la vacanza apprezzabile ed appetibile anche da chi non ha come priorità quella di fare sport ma ama, comunque, assistere a manifestazioni sportive in genere o visitare percorsi culturali e storici, ambientali e naturali servendosi di itinerari ciclistici, di trekking o di ippoturismo.

### **3. Turismo rurale**

Si parla di turismo rurale quando la ricerca della "cultura rurale" è una componente importante della struttura motivazionale della vacanza. Questa ricerca può manifestarsi in vari modi: soggiorni in agriturismo (ed esercizi rurali in genere), partecipazioni ad attività rurali, percorrere

itinerari enogastronomici, soggiorni in piccoli borghi rurali, partecipazione a corsi di cucina.

#### **4. Turismo educativo**

Si parla di turismo educativo quando tra le attività di vacanza non c'è solo l'osservazione ma anche l'apprendimento. Le attività tipiche prevedono la partecipazione a corsi sul campo su conservazione, identificazione di specie, riabilitazione, corsi di cucina locale, realizzazione di prodotti artigianali, restauro, corsi di musica, pittura, lingue, fotografia, apprendimento di nozioni sulla storia, l'arte e il patrimonio locale.

#### **Turismo sostenibile**

Secondo il WTO (Organizzazione Mondiale del Turismo) **“lo sviluppo del turismo sostenibile soddisfa i bisogni dei turisti e delle regioni ospitanti e allo stesso tempo protegge e migliora le opportunità per il futuro”**. Si tratta di una forma di sviluppo che dovrebbe portare alla gestione integrata delle risorse in modo che tutte le necessità, economiche, sociali ed estetiche possano essere soddisfatte mantenendo al tempo stesso l'integrità culturale, i processi ecologici essenziali, la diversità biologica e le condizioni di base per la vita".

In base alla definizione generale di sviluppo sostenibile, anche lo sviluppo del turismo sostenibile deve fondarsi su tre pilastri e cioè:

- **sostenibilità sociale**
- **sostenibilità ambientale**
- **sostenibilità economica**

come sancito nell'Agenda 21 per il settore dei viaggi e del turismo del 1996. Ciò prevede l'attuazione di soluzioni gestionali e di sviluppo sostenibili grazie all'integrazione e al giusto equilibrio tra di esse e al rispetto di principi di base, quali:

- il principio di precauzione
- la parità tra diverse generazioni e all'interno della stessa generazione
- il senso di responsabilità per la tutela dell'ambiente e delle risorse naturali per le generazioni future.

Fortemente dipendente dalla qualità del luogo ove si sviluppa, poiché fondato sulla vendita di esperienze positive, il settore del turismo garantisce un buon vissuto basandosi essenzialmente sulla bellezza dei paesaggi e sui beni culturali, sugli ecosistemi funzionali, sui servizi e sulle attività commerciali. Questi elementi e le persone ad essi collegate - lavoratori, turisti, residenti locali - costituiscono le potenziali risorse dell'industria del turismo. La meta turistica e il processo che porta all'esperienza globale del turista costituiscono, invece, il prodotto turistico.

Il turismo sostenibile si fonda sullo sviluppo e la gestione responsabile delle destinazioni turistiche e su attività commerciali altrettanto responsabili. Una solida base economica può, a sua

volta, potenziare gli elementi strutturali dei processi sociali e ambientali influenzati dai risultati economici del turismo, la cui crescita economica può contribuire allo sviluppo di forti sinergie.

### **Ecoturismo**

Nel 2002, anno internazionale dell'ecoturismo, si è cercato di trovare una definizione comune al termine "ecoturismo" (nel mondo se ne registravano una decina). La conclusione della discussione è la constatazione che l'ecoturismo è interpretabile in modo diverso nel contesto di ogni continente. Nel caso europeo (e italiano) si definisce ecoturismo **“un turismo in aree naturali che deve contribuire alla protezione della natura e al benessere delle popolazioni locali”**.

Secondo la definizione del WTO le caratteristiche fondamentali sono 3:

1. il contenuto di tratti educativi e interpretativi;
2. la minimizzazione degli effetti negativi per il contesto naturale e socioculturale;
3. il sostegno alla protezione delle aree naturali attraverso:
  - la creazione di vantaggi economici per i comuni ospitanti
  - l'organizzazione e gli enti che amministrano le aree protette con fini di tutela e creazione di posti di lavoro alternativi e di fonti di reddito nei comuni locali
  - la formazione di una coscienza per la conservazione del patrimonio naturale e culturale nella popolazione locale, così come nei turisti.

